

**PARERE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 per il funzionamento del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol

L'organo di revisione

Fabio Michelone

Anna Rita Balzani

Oronzo Antonio Schirizzi

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione, nominati con deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 29 gennaio 2020 a far data dal 1° gennaio 2020, ha preso in esame la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 51/20 del 19 novembre 2020 ad oggetto: «Approvazione dello schema del bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2021–2022–2023» con i relativi allegati: A) Bilancio di previsione per gli anni 2021-2022-2023; B) Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2022-2023.

I sottoscritti revisori

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;
 - visto il D. Lgs. 118/2011 ed i principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;
 - vista la Legge regionale n. 3 del 15/7/2009 e s.m.i., con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei conti della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige;
- hanno redatto il presente parere sulla base della documentazione acquisita.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio, esaminati i documenti sopra indicati, rilascia il presente parere ai sensi dell'art. 34 ter della Legge Regionale 3/2009 e s.m.i. che stabilisce che il Collegio esprime parere obbligatorio *“in ordine alle proposte di legge di stabilità, di approvazione del bilancio di previsione, di assestamento del bilancio e di variazione del bilancio”*.

Il Collegio ha effettuato le verifiche di propria competenza al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio. In particolare le previsioni relative al triennio 2021-2022-2023 sono state formulate nel rispetto delle specifiche disposizioni normative nazionali e regionali. Inoltre in forza di quanto previsto dal D. Lgs 118/2011 il Consiglio regionale ha adottato il proprio bilancio secondo i previsti schemi di bilancio, il piano dei conti integrato e i principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria.

Le previsioni di bilancio sono state formulate secondo i principi dell'armonizzazione contabile e nel rispetto del principio del pareggio di bilancio. Si è proceduto ad un'attenta valutazione delle previsioni di entrata e di spesa.

BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione del Consiglio regionale prevede esclusivamente entrate correnti a finanziamento di spese correnti ed in conto capitale, oltre agli stanziamenti previsti sui servizi per conto terzi e partite di giro.

Per l'esercizio finanziario 2021 sono rispettivamente previste entrate di competenza per euro 56.580.150,00 e di cassa per euro 71.623.650,00 e sono previste spese di competenza per euro 56.580.150,00 e di cassa per euro 56.908.980,00.

Per quanto concerne le entrate e le spese si osserva quanto segue.

Esame delle principali voci di entrata con particolare riguardo agli importi previsti per l'anno 2021

Il bilancio di previsione del Consiglio regionale prevede entrate per trasferimenti dal bilancio regionale di euro 29.958.150,00 per le spese di funzionamento del Consiglio, importo che trova conferma nella proposta di legge sul bilancio preventivo 2021 - 2022 - 2023 predisposta dalla Giunta regionale.

Nell'ambito dell'ulteriore avanzamento del processo di disinvestimento in applicazione dell'art. 2 della legge n. 1, del 17 febbraio 2017 le somme disinvestite dal Fondo Family da trasferire alla Regione ammontano ad euro 16.450.000,00, mentre quelle disinvestite dal Fondo Euregio Minibond, ammontano ad euro 170.000,00.

Esame delle principali voci di spesa con particolare riguardo agli importi previsti per l'anno 2021

Le spese sono allocate prevalentemente al Titolo 1 (spese correnti) per euro 46.916.150,00 (99,68%) mentre al Titolo 2 (spese in conto capitale) sono stanziati somme per euro 152.000,00 (0,32%). A queste vanno aggiunte le spese iscritte fra i servizi per conto terzi e partite di giro per un importo di euro 9.512.000,00.

Il Consiglio regionale non ha contratto e prevede di non contrarre, per l'intero triennio di riferimento del bilancio, alcun mutuo o altra forma di indebitamento.

Nel merito il Collegio prende atto che le principali voci di spesa del Collegio regionale sono quelle relative:

- alle indennità consiliari, alle contribuzioni e al rimborso spese per l'esercizio del mandato dei Consiglieri, nonché all'indennità di funzione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza, ai contributi ai gruppi consiliari e alla contribuzione previdenziale a carico del Consiglio regionale a termine dell'art. 5 della legge regionale n. 5/2014 per un ammontare complessivo di euro 14.015.000,00;
- agli assegni vitalizi diretti agli ex Consiglieri e agli assegni di reversibilità, per euro 8.150.000,00;
- al valore attuale da liquidare ai beneficiari futuri e relativi oneri fiscali a termini dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2014 per euro 2.080.000,00.

Inoltre che tali importi sono in linea con i valori risultanti dalle previsioni definitive dell'esercizio 2020.

Il collegio prende poi atto dell'iscrizione, tra le uscite, del trasferimento alla Regione delle suddette somme introitate per disinvestimento delle quote del Fondo Family, per euro 16.450.000,00 e dell'importo di euro 170.000,00 quali proventi del Fondo Euregio Minibond.

Infine relativamente ai fondi ed accantonamenti (missione 20, tit. 1 spesa) il Collegio prende atto che:

- i fondi di riserva previsti per euro 1.200.000,00 consentono un eventuale attingimento di risorse nel caso di carenza di disponibilità sugli specifici capitoli delle spese obbligatorie ed impreviste.
- il fondo accantonamenti vari, per euro 200.000, prevede l'accantonamento del TFR.
- l'accantonamento al fondo rischi contenzioso sarà adeguato in sede di rendiconto con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Il riepilogo generale delle entrate è il seguente:

TIT	DENOMINAZIONE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
	Fondo di cassa all'1/1/2021	15.000.000,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	29.958.150,00	29.958.150,00	26.218.550,00	32.261.550,00
3	Entrate extra tributarie	17.133.500,00	17.110.000,00	16.697.000,00	345.000,00
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.532.000,00	9.512.000,00	8.578.000,00	10.524.000,00
	TOTALE	56.623.650,00	56.580.150,00	51.493.550,00	43.130.550,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	71.623.650,00	56.580.150,00	51.493.550,00	43.130.550,00

E per quanto concerne le spese:

TIT	DENOMINAZIONE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
	Disavanzo di amministrazione				
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto				
1	Spese correnti	47.152.480,00	46.916.150,00	42.813.550,00	32.504.550,00
	-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Spese in conto capitale	167.000,00	152.000,00	102.000,00	102.000,00
	-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.589.500,00	9.512.000,00	8.578.000,00	10.524.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	56.908.980,00	56.580.150,00	51.493.550,00	43.130.550,00

Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 mostra un avanzo pari ad euro 26.560.134,66 come evidenziato nella seguente tabella:

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio (+) 2020	44.179.602,55
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	273.801,67
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2020	51.545.586,51
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	57.126.529,90
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	38.872.460,83
(+) Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	4.448.302,49
(-) Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	16.760.628,66

(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+) Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-) Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	26.560.134,66

Il risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2020 è ripartibile:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	40.767,49
Fondo contenzioso	10.500.000,00
Totale parte accantonata	10.540.767,49
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.563.498,05
Totale parte vincolata	1.563.498,05
Totale destinata agli investimenti	0,00
Totale parte disponibile	14.455.869,12
Totale complessivo	26.560.134,66

Verifica degli equilibri di bilancio

La sotto riportata tabella degli equilibri di bilancio, contenuta nel bilancio di previsione 2021-2023, dà dimostrazione del rispetto dei vincoli di legge, ossia del conseguimento degli equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO	2021	2022	2023
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 (+)	47.068.150,00	42.915.550,00	32.606.550,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (-)	46.916.150,00	42.813.550,00	32.504.550,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente	152.000,00	102.000,00	102.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4) (+)	0,00	0,00	0,00

Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	152.000,00	102.000,00	102.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-152.000,00	-102.000,00	-102.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio di parte corrente è totalmente destinato alla copertura degli investimenti.

Verifica rispetto pareggio bilancio

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sono state introdotte innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819 e 820, della succitata legge n. 145, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, possano utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

È stata conseguentemente sancita la disapplicazione, a decorrere dall'anno 2019, delle norme sul pareggio di bilancio contenute nei commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti e sulla base degli elementi acquisiti, ritiene:

1. congrue le previsioni di spesa;
2. attendibili le previsioni di entrata;
3. coerenti le previsioni di entrata e di spesa con gli atti di programmazione interna e con le disposizioni di legge vigenti, anche tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica;
4. rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile.

Infine anche in considerazione del contenuto della delibera della Corte dei conti 7 ottobre 2020 n. 18/SEZAUT/2020/INPR ad oggetto: «Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da COVID-19» invita il Consiglio regionale ad un puntuale e costante controllo delle grandezze economiche e monetaria della gestione al fine di garantire il perseguimento dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri finanziari.

Ed esprime, pertanto, considerato quanto sopra esposto

parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021 – 2022 - 2023 per il funzionamento del Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol.
li, 23 novembre 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Fabio Michelone

(firmato digitalmente)

Anna Rita Balzani

(firmato digitalmente)

Oronzo Antonio Schirizzi

(firmato digitalmente)